

Qualche parola ai genitori

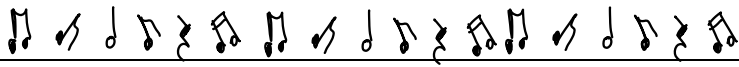
I bambini, si sa, vogliono sapere tutto, anche le cose che non potrebbero ancora capire. E i genitori, per non rispondere sempre “sei troppo piccolo per capire queste cose!” hanno il loro bel da fare a cercare di spiegare, ricorrendo a esempi e semplificazioni, contenuti talvolta molto complessi.

È proprio da questa esperienza quotidiana che mi è venuta l'idea di scrivere una storia della musica per mia figlia che ha cominciato molto precocemente lo studio del violoncello, con l'idea di presentarle, attraverso una narrazione il più semplice possibile, il disegno essenziale dell'evoluzione della musica “classica” nella cultura occidentale. La convinzione che mi ha guidata è stata che, come diceva Gombrich, “a un bambino intelligente si possa spiegare quasi tutto con parole semplici, senza dover ricorrere a difficili termini specialistici”¹.

Questo libro è dunque dedicato ai bambini che già praticano uno strumento o che, per un motivo o per l'altro, hanno a che fare con la musica classica. Lo scopo che si propone, infatti, è quello di fornire ai musicisti “in erba” — compresi in una fascia di età che corrisponde grosso modo agli ultimi anni della scuola elementare — una mappa per cominciare ad orientarsi un po' nel gran mare dei nomi, delle forme, degli stili.

Il testo è stato pensato in modo che i bambini possano leggerlo da soli, anche se è chiaro che la mediazione del genitore sarà per loro, come sempre, un aiuto prezioso alla comprensione. Per ogni argomento affrontato mi è sembrato

¹ E.H.Gombrich, *Breve storia del mondo*, Salani, Milano 1997, p.16

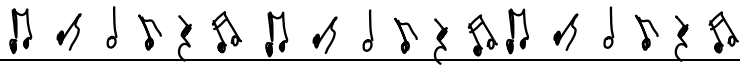


utile proporre degli ascolti che rendano meno astratto il discorso, così come un libro di storia dell'arte correda il testo con le immagini. Per la musica, però, le cose sono più complicate, e siccome fare un disco con le musiche proposte si è rivelata un'impresa impossibile, si è pensato di preparare un piccolo sito web a cui si possa fare riferimento per reperire direttamente dalla rete gli ascolti. L'indirizzo è

<http://sites.google.com/site/ceraunavoltalamusica>

Ma sarà poi anche il caso, sotto forma di musica ascoltata dai genitori, piuttosto che del pezzettino da preparare per la lezione o perfino la musica di una pubblicità, a fornire ai bambini l'esempio pratico di quanto si è letto e l'occasione per ampliarlo a piacere.

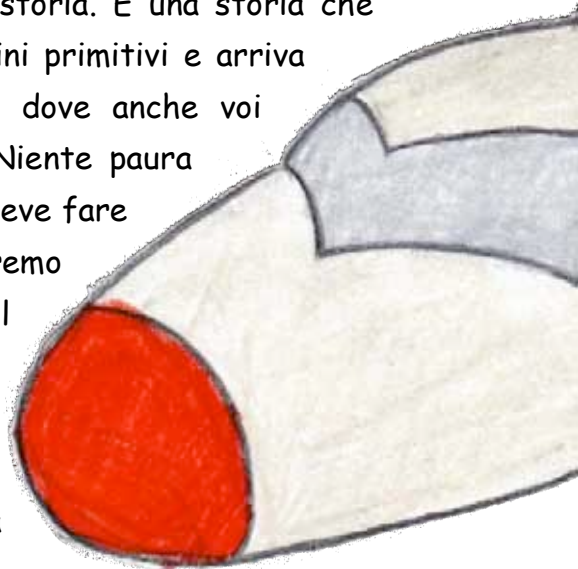


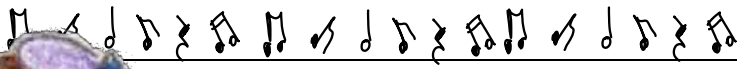


Cari bambini,

sapete chi ha inventato quelle musiche, che i grandi chiamano musica classica, che ascoltate con i dischi o che imparate a suonare sui vostri strumenti alla scuola di musica? Degli uomini e delle donne (più uomini, però) che sono vissuti tanto tempo fa, quando i vostri bisnonni non erano ancora nati. Erano persone che vivevano in un mondo molto diverso dal nostro, eppure la loro musica, che si è conservata per così tanti anni, ci sembra ancora bella.

Questo libro racconta la loro storia. È una storia che comincia nelle caverne degli uomini primitivi e arriva fino ai nostri giorni, nei teatri dove anche voi andate a vedere gli spettacoli. Niente paura però, noi faremo come quando si deve fare un viaggio molto lungo: prenderemo l'aereo e guarderemo dall'alto il passare di tutti questi secoli. E ogni tanto ci fermeremo ad osservare da vicino qualche personaggio che ci interessa particolarmente.





Prima di partire però devo dirvi ancora due cose su questo libro. Prima di tutto che, siccome questa è una storia bisogna leggerla dall'inizio alla fine, se no non si capisce quello che succede. E la seconda cosa è che questo è un libro particolare

perché è un libro da riempire. Oh bella! E da riempire di cosa? Ma di musica! Prima di tutto delle musiche che io ho scelto per voi e poi di tutto ciò che i dischi avete in casa, la radio ed eventualmente i vostri spartiti vi possono offrire. Perché parlare della musica senza ascoltarla è come parlare delle marche delle caramelle senza poterle assaggiare! Piuttosto inutile, no?

E adesso se volete sapere quanto è lunga questa storia, girate la pagina e saprete quali sono...